



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 41 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 20 agosto 2021

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)		X
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 18 agosto 2021:

1. Aggiornamento situazione epidemiologica nel Paese;
2. Parere sulle Linee Guida per eventi e competizioni sportive, aggiornate in base al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, al decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 e al decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111;
3. Varie ed eventuali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

*

La seduta inizia alle ore 12,00, con l'esame del **punto n. 1** dell'ordine del giorno.

Il CTS ha ricevuto in visione i dati epidemiologici relativi al periodo 09/08/2021–15/08/2021, trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) inerenti al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020 (allegato).

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, **viene rilevata una sostanziale stabilità dell'incidenza settimanale a livello nazionale** (74 per 100.000 abitanti (13/08/2021-19/08/2021: dati flusso Ministero della Salute) vs 73 per 100.000 abitanti (06/08/2021-12/08/2021). L'incidenza resta sopra il valore di 50 per 100.000 abitanti ogni 7 giorni (soglia che potrebbe consentire il controllo della trasmissione basato sul contenimento ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti) in tutte le Regioni/Province autonome, fuorché 5 (nello specifico, Friuli - Venezia Giulia, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia).

Nel periodo 28 luglio – 10 agosto 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 1,1 (range 1,00 – 1,27), in diminuzione rispetto alla settimana precedente, ma al di sopra della soglia epidemica. Si osserva una diminuzione anche dell'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero [Rt=1.08 (1.03-1.13) al 10/8/2021 vs Rt=1.2 (1.14-1.25) al 3/8/2021] che si mantiene, tuttavia, al di sopra della soglia epidemica. Diciotto Regioni/PPAA risultano classificate a rischio moderato, secondo il DM del 30 Aprile 2020. Le restanti 3 Regioni (Lazio, Lombardia e Veneto) risultano classificate a rischio basso. Dodici Regioni/PPAA riportano allerte di resilienza. Nessuna riporta molteplici allerte di resilienza.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

È stabile il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (15.021 vs 15.026 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti aumenta leggermente (33% vs 32% la scorsa settimana). È in lieve diminuzione la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (46% vs 47%). Infine, il 21% è stato diagnosticato attraverso attività di screening.

Nessuna Regione/PA supera la soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva; per quanto riguarda l'occupazione dei posti letto di area medica, la Regione Sicilia supera la soglia critica del 15%. Il tasso di occupazione in terapia intensiva è, a livello nazionale, in aumento al 4,9% (rilevazione giornaliera Ministero della Salute), con il numero di persone ricoverate in aumento da 322 (10/08/2021) a 423 (17/08/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale aumenta al 6,2%. Il numero di persone ricoverate in queste aree sul territorio nazionale è in aumento da 2.880 (10/08/2021) a 3.472 (17/08/2021).

La circolazione della variante delta si conferma essere largamente prevalente in Italia. Questa variante è dominante nell'Unione Europea ed è associata ad un aumento nel numero di nuovi casi di infezione anche in altri paesi con alta copertura vaccinale. **Una più elevata copertura vaccinale ed il completamento dei cicli di vaccinazione rappresentano gli strumenti principali per prevenire ulteriori recrudescenze di episodi di aumentata circolazione del virus sostenuta da varianti emergenti con maggiore trasmissibilità.** È opportuno realizzare un capillare tracciamento e contenimento dei casi, mantenere elevata l'attenzione ed applicare e rispettare misure e comportamenti per limitare l'ulteriore aumento della circolazione virale.

Il CTS raccomanda fortemente di progredire rapidamente con la campagna vaccinale, dando assoluta priorità ai soggetti con età anagrafica superiore a 60 anni o con connotazioni di fragilità per patologia concomitante. Si raccomanda anche di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

procedere con la campagna vaccinale in altre fasce della popolazione e in particolare con quella dell'età scolastica (12-19 anni). Per evitare decessi o ricoveri ospedalieri correlati alla predominanza di varianti emergenti con maggior trasmissibilità (quali la variante delta), si sottolinea la crucialità di raggiungere un'elevata copertura vaccinale con il completamento dei cicli di vaccinazione per prevenire efficacemente lo sviluppo di patologia grave e dei decessi.

*

Si apre una fase di valutazione e commento dei dati del monitoraggio, nel corso della quale prendono la parola diversi componenti.

All'esito, il CTS condivide l'opportunità di raccomandare omogeneità, nelle diverse Regioni, nei criteri per il numero di posti letto disponibili e per la loro occupazione nelle terapie intensive. Si raccomanda, altresì, di adottare criteri di appropriatezza omogenei sul territorio nazionale per il ricovero ospedaliero e nelle terapie intensive dei pazienti affetti da COVID-19.

Il Comitato rileva, altresì, che continua a destare preoccupazione, rispetto ad alcune fasce di età, la percentuale significativa di soggetti che non aderiscono alla campagna vaccinale e – nell'auspicare che siano condotte ulteriori indagini e studi che individuino le cause di tale esitanza/resistenza alla vaccinazione e i possibili rimedi – reitera la raccomandazione affinché sia fatto ogni sforzo, considerando l'impiego di qualsiasi utile strumento, per raggiungere il cruciale obiettivo del completamento della vaccinazione nella totalità dei cittadini vaccinabili.

Il CTS passa, quindi, a esaminare il **punto n. 2** dell'ordine del giorno, che ha ad oggetto la valutazione delle Linee Guida per eventi e competizioni sportive, come aggiornate a seguito delle più recenti modifiche normative. Al riguardo, merita premettere che



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

l'art. 5 del decreto-legge n. 52 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 87 del 2021, come modificato dal decreto-legge n. 105 del 2021, dispone quanto segue:

«1. In zona bianca e in zona gialla, gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali o spazi anche all'aperto, sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale, e l'accesso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. In zona bianca, la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 25 per cento al chiuso nel caso di eventi con un numero di spettatori superiore rispettivamente a 5.000 all'aperto e 2.500 al chiuso. In zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 2.500 per gli spettacoli all'aperto e a 1.000 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala. Le attività devono svolgersi nel rispetto di linee guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74. Restano sospesi gli spettacoli aperti al pubblico quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, nonché le attività che abbiano luogo in sale da ballo, discoteche e locali assimilati.

2. Le misure di cui al primo periodo del comma 1 si applicano anche per la partecipazione del pubblico sia agli eventi e alle competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali sia agli eventi e alle competizioni sportivi diversi da quelli sopra richiamati. In zona bianca, la capienza consentita non può essere superiore [al] 50 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 25 per cento al chiuso. In zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 2.500 per gli impianti all'aperto e a 1.000 per gli impianti al chiuso. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana, sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico. Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente comma, gli eventi e le competizioni sportivi si svolgono senza la presenza di pubblico.

3. In zona bianca e gialla, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi all'aperto, può essere stabilito un diverso numero massimo di spettatori, nel rispetto dei principi fissati dal Comitato tecnico-scientifico, con linee guida idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio, adottate, per gli spettacoli all'aperto di cui al comma 1, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e, per gli eventi e le competizioni all'aperto di cui al comma 2, dal Sottosegretario di Stato con delega in materia di sport».

Inoltre, l'art. 4 del successivo decreto-legge n. 111 del 2021 stabilisce quanto segue:

«1. Per la partecipazione del pubblico agli eventi e alle competizioni sportivi all'aperto, con le linee guida di cui all'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, è possibile prevedere modalità di assegnazione dei posti alternative al distanziamento interpersonale di almeno un metro.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

2. *Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per la partecipazione del pubblico agli eventi e competizioni sportivi di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, in zona bianca la capienza consentita al chiuso non può essere superiore al 35 per cento di quella massima autorizzata.*

3. *Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per gli spettacoli aperti al pubblico di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, in zona bianca la capienza consentita al chiuso non può essere superiore al 35 per cento di quella massima autorizzata nel caso di eventi con un numero di spettatori superiore a 2500».*

Tanto premesso, il CTS, esaminato il documento e considerati i vari aspetti già compiutamente regolati dalle fonti normative, prendendo atto delle decisioni già assunte a livello governativo, lo valuta globalmente in maniera positiva e, formula opinione favorevole, con le seguenti osservazioni:

- appare necessaria l'implementazione nel documento di una declinazione più precisa delle prescrizioni relative all'afflusso e al deflusso degli spettatori, al fine di evitare che si creino assembramenti in tali fasi, soprattutto per gli eventi che richiamano un maggior numero di spettatori (in relazione ai quali è auspicabile, inoltre, che le autorità territorialmente competenti o preposte potenzino le capacità del trasporto pubblico). In particolare, per gli eventi che prevedono la partecipazione di migliaia di persone è necessario prevedere, informando preventivamente gli utenti, uno scansionamento temporale di queste fasi in relazione ad ogni via di accesso/uscita in modo tale da garantire in ogni momento il distanziamento di un metro. In tutte le fasi dinamiche dell'accesso, della permanenza nell'impianto sportivo (sia all'aperto che al chiuso) e dell'uscita deve essere indossata correttamente la mascherina chirurgica;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

- è raccomandato ribadire esplicitamente nel documento che gli spettatori potranno assistere alla manifestazione unicamente dai posti a sedere numerati loro assegnati in maniera tale da consentire un eventuale tracciamento dei partecipanti;
- considerato che le aree fisse di ristorazione contribuiscono inevitabilmente al determinarsi di assembramenti, si raccomanda fortemente di privilegiare/implementare modalità che consentano la ristorazione senza abbandono del proprio posto, quanto meno per gli eventi che non comportino la permanenza degli spettatori per più di quattro ore;
- è necessario precisare che il requisito del certificato verde si applica, oltre che agli spettatori e ferme restando le prescrizioni per atleti, tecnici e staff (v. pag. 13), anche alle persone accreditate (quali giornalisti, cameramen, incaricati delle federazioni sportive etc);
- è raccomandato eliminare l'indicazione circa l'uso, da parte del personale, dei dispositivi FFP3 senza valvola (in alternativa ai dispositivi FFP2), considerato che tali dispositivi andranno indossati per un tempo presumibilmente non breve;
- la rilevazione della temperatura non è né richiesta, né raccomandata, in quanto misura dimostratasi di limitata utilità nello screening dei soggetti positivi a SARS-CoV-2, come già sottolineato anche in precedenti verbali.

Alle ore 13,20, in assenza di altri argomenti sui quali concentrare il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)		X
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Verbale approvato dopo condivisione via e.mail da parte di tutti i Componenti.

IL COORDINATORE

Franco Locatelli

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino